









# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## Legge marziale nel Siam Conflitti a fuoco nelle vie

Il primo ministro Phibul Songnam arrestato, da reparti di marinai - Violenti bombardamenti contro gli insorti a Bangkok

SINGAPORE, 30. — La legge marziale è stata proclamata oggi in Thailandia (Siam) dove è in corso un violento conflitto armato, e dove, secondo notizie provenienti da Bangkok, la marina militare ha costituito un esercito di liberazione ed un governo rivoluzionario in opposizione a quello presieduto dal maresciallo Phibul Songnam.

Questi è stato arrestato improvvisamente ieri sera dai reparti della marina mentre pronunciava un discorso ufficiale in occasione della consegna di naviglio materiale militare e naviglio americano alla Thailandia. Successivamente egli è stato tradotto in stato di arresto in una prigione sul fiume che conduce agli scali navali.

Stamattina il comandante dell'esercito, generale Phin ha intimato al capitano Phibul Songnam di consegnare il paese al primo ministro. L'ultimatum è stato respinto dalla marina e Phin ha inviato allora degli aerei a bombardare le basi navali, 15 miglia a nord di Bangkok. In risposta, una cannoniera della marina si è portata davanti all'aeroporto di Don Nany, base delle forze aeree, e ha bombardato, prendendo gli impianti sotto il fuoco, mentre truppe da sbarco attaccavano Bangkok e Ekkaburi, sulla riva opposta del fiume.

La battaglia tra insorti e governativi si è svolta con asprezza sanguinosa per le strade di Bangkok, dove cannoni, carri, mitragliatrici hanno sparato sui marinai. Durante il bombardamento del loro campo trincerato, i marinai hanno condotto all'assalto il primo ministro prigioniero, esponendolo al fuoco onde ottenere che questo cessasse.

Notizie diramate all'ultima ora da fonti americane hanno fermato che ora la zona portuale della città è un ammasso di rovine e che le forze governative hanno espugnato il Quartiere Generale dei ribelli, che era stato trasformato in una fortezza. Unità navali incrociano ancora lungo il fiume tra Bangkok e il Quartiere Generale dei ribelli, facendo fuoco contro le truppe corazzate che serrano sotto da ogni parte.

Le comunicazioni con Bangkok sono virtualmente cessate e la radio ha cessato di trasmettere. Non è quindi possibile avere ulteriori indicazioni sul significato del conflitto, all'infuori delle prime schematiche notizie.

Il primo ministro thailandese, Phibul Songnam, era, riferisce l'U.P., "un uomo che collabiva con l'occidente". Gli esponenti dei fascisti giapponesi durante la seconda guerra mondiale, egli era stato instaurato al potere nel 1947 dai circoli colonialisti americani con un colpo di Stato che provocò l'inizio della trasformazione del Siam in fornitore di materie prime a buon mercato, asservito ai monopoli statunitensi. In vista di un ponte aggressivo contro la Cina e i popoli asiatici in lotta.

Nell'ottobre del 1939 il PC della Thailandia si è rivolto a tutta la

popolazione del paese, a tutte le classi, partiti e organizzazioni invitolando a creare un fronte nazionale, democratico e unitario per lottare contro l'imperialismo americano e i loro servi fascisti.

Adenauer in America

BOON, 30. — Fonti responsabili alla Cancelleria federale riferiscono che Adenauer sta studiando seriamente la opportunità di una visita ufficiale negli Stati Uniti nel prossimo settembre. Non è escluso che Mac Cloy rientrando dagli Stati Uniti, la settimana scorsa, porti ad Adenauer un'invito da Washington che finisca in una prigione di quest'anno, doppiata da Strasburgo e a Roma.

Sottrae 8 milioni al Comune di Milano

MILANO, 30. — I funzionari della nostra Questura stanno svolgendo indagini per fare luce

sull'attività di un impiegato comunale, il 41enne Carlo Lorenzi, attualmente latitante il quale con circa due anni di malversazioni sarebbe riuscito a sottrarre alla cassa del Comune una somma che si aggira sugli otto milioni.

Il fermo di un inserviente addetto all'ufficio di ragioneria, il 48enne Ferruccio Elli, del quale il Lorenzi si serviva per riscuotere gli stipendi che dovevano poi essere versati al personale, ha permesso di ricostruire il piano architettato dal Lorenzi per appropriarsi delle somme sottratte. Il piano consisteva nel fare apparire l'organico degli impiegati e degli inservienti addetti al Casello Strozese superiore a quello reale, compilando quindi delle false ricevute.

I competenti organi comunali, dopo di avere accertato le responsabilità del Lorenzi, hanno arrestato denunciato all'Autorità Giudiziale. Da parte sua l'U.P. dichiara del tutto estraneo alla cosa vicenda.

## ESATTA LA DENUNCIA DEL BANDITO ALLA CORTE DI VITERBO

### Il maresciallo Carvone conferma l'attentato alla vita di Pisciotto

E' probabile che per compiere il delitto i fratelli Genovesi siano serviti del Sapienza - Diversi pugnali rinvenuti nelle celle

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VITERBO, 30. — Stamane, nel corso di una udienza straordinaria, disposta dal Presidente in relazione alle affermazioni fatte ieri da Gaspare Pisciotto, il maresciallo Carvone, capo delle guardie del carcere di via Maria in Gradi, ha confermato le gravissime denunce contro i fratelli Genovesi, ammettendo di aver rinvenuto e acquistato alcuni ferri arrodati a mo' di trincetti, trovati nel camerone dove dormono i Genovesi.

Il giorno 19 aprile scorso — ha detto il maresciallo — il detenuto Pellegrino, alloggiato al reparto tubercolotico del carcere, mi avvertiva di aver trovato nel cortile un pugnale ricavano dai ferri di un grande. Esaminatolo, ho rinvenuto, ed avendolo trovata capace di ferire seriamente un uomo, data la cura con cui era stata ricucita, ho ritenuto che si trattasse di un attentato alla vita di Pisciotto. Tenuto presente che poco prima del rinvenimento dell'arma,

nel cortile avevano esitato per la consueta passeggiata all'aria i detenuti rinchiusi nella camera 14 che ospita fra gli altri i fratelli Genovesi, il giorno dopo compimmo una accurata perquisizione nello stesso camerone. Rinvenimmo così un pugnale del tutto identico nel pannello di Giuseppe Sapienza di Francoese, inteso « Scarpe scritte ».

Il Presidente. Perché, in seguito al rinvenimento di queste armi prendendo misure precauzionali disponente un servizio di vigilanza di notte alla cella di Gaspare Pisciotto?

Mar. Carvone. Pisciotto si era spesso lamentato con le guardie contro i Genovesi e le guardie furono trovate giustate tre giorni dopo la confessione fatta da Gaspare Pisciotto di aver ucciso Giuliano. Si temeva che qualcuno volesse assumersi il compito di vendicare il bandito ucciso.

Un'altra circostanza di fondamentale importanza, è stata poi

Il Presidente ha concluso per oggi l'interrogatorio del maresciallo, invitandolo a portare alla Corte, per l'udienza di lunedì prossimo, i corpi del reato. Le affermazioni di Pisciotto, erano dunque vere, e le contestazioni mosse oggi da Giuseppe Genovesi, mentre l'altro fratello, il vecchio maresciallo, ammetteva di aver ucciso Giuliano, non hanno mosso, di un punto, in realtà drammatica e spaventosa dei fatti.

Nell'udienza di stamane, il Presidente aveva, prima di sentire il maresciallo Carvone, fatto l'appello di tutti coloro che erano stati eravamo scritti nel fatale libriccino arriato, seppure in ritardo, alla Corte. Alle domande del Presidente, i piccoli hanno risposto rigide risposte, che sembravano ubbidite anch'esse ad una legge, forse più dura ancora di quella che il Presidente cerca di applicare: quella della pena.

BENEDETTO BENEDETTI

Atto di pirateria franchista contro un battello romano

BUCAREST, 30. — Un vero e proprio atto di pirateria è stato compiuto dalle mani di un rimorchiatore romano, acquistato dalla Repubblica Popolare romana nell'URSS, il quale, mentre veniva rimorchiato senza equipaggio verso Costanza da un battello inglese, si era sganciato da quest'ultimo durante una tempesta nel Golfo di Bisaglia. Il « R-A » — è questo il nome dello scudo — è stato abusivamente sequestrato dalle autorità franchiste di Santander, che ne rifiutano la restituzione. La Romania ha ora energicamente protestato.

Sindaci del PSI eletti a Brindisi ed Arezzo

A Brindisi si è insediato l'esera il nuovo consiglio comunale, è stato eletto sindaco il compagno avvocato Francesco Lazzaro del PSI. Anche ad Arezzo è stato eletto un sindaco socialista nella persona del compagno dott. Ivo Babini.

CON IL RAPPORTO DI KOWALSKI

### Il Convegno della Resistenza inizia i suoi lavori a Vienna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VIENNA, 30. — Nel nome di tutti i combattenti dell'antifascismo è aperto stamattina a Vienna il Convegno internazionale della Resistenza contro il fascismo. Simbolo di unità e di solidarietà è questa grande riunione che gli ideali di pace che hanno animato, fin dall'origine, i combattenti antifascisti. Per questo la parola pace domina nella iscrizioni e nei discorsi e costituisce l'obiettivo principale dell'incontro.

Gli italiani sono molti, più di 60. C'è tra di loro il padre dei sette fratelli Cervi di Reggio Emilia, caduto nella guerra di liberazione. Ci sono poi molti perseguitati del fascismo tra i quali il compagno Terracini che è stato chiamato a far parte della presidenza del Consiglio insieme a Fausto Nitti e all'avv. Bugliari, esponente della Resistenza. Vi sono inoltre alcuni esponenti del movimento dei partigiani: della pace tra i quali il

prof. Scaglia, docente universitario polacco, scienziato indipendente. La senatrice Merlin ha portato al Convegno l'adesione di 150 senatori italiani tra i quali Nitti, Della Seta, Labriola, Della Torretta, Gasparotto.

I lavori del Convegno dureranno quattro giorni. All'apertura i lavoratori viennesi hanno portato il saluto della città ospite. Hanno preso quindi la parola il colonnello francese Manhes — un combattente del Maquis, ex deportato che presiede i lavori del Convegno — e il presidente della FIOPOP (Federazione Internazionale dei Perseguitati Politici), il polacco Kowalski. Noi siamo qui riuniti — ha detto Kowalski — per scambiare le esperienze della nostra azione nel quadro della lotta di liberazione che si sta svolgendo nel mondo tra le forze di pace e di progresso e le forze di guerra e di regresso. Ci siamo riuniti per arricchire le forme e i metodi di azione che più corrispondano alla nostra qualità di resistenti, allo scopo di rendere sempre più efficace il nostro apporto alla lotta per la pace, contro il ritorno del fascismo e per la difesa delle nostre rivendicazioni morali e materiali.

SAVERIO TUTINO

Festeggiati a Calcutta i marinai sovietici

DELHI, 30 (ASS). — Gli abitanti di Calcutta continuano a visitare mercantili sovietici, che hanno portato il grano all'India. Swadhinanti riferisce che il 28 giugno 500 studenti dell'Università di Calcutta sono saliti a bordo del « Mierman » ed hanno offerto ghiandole di fiori a tutti i marinai sovietici.

Associazione dei teatri progressivi ha organizzato un concerto di canti e danze nazionali indiane a bordo del « Vilnius ».

Estrazioni del Lotto del 30 giugno 1951

BARI	75	67	59	55	32
CAGLIARI	66	11	42	53	39
FIRENZE	41	79	17	45	39
GENOVA	78	75	81	32	11
MILANO	32	22	12	12	9
NAPOLI	72	89	35	45	04
PALERMO	11	38	19	32	9
ROMA	16	32	11	09	09
TORINO	8	12	16	09	32
VENEZIA	83	64	32	32	5

# Marco

TESSUTI MODELLO S.p.A.  
ROMA - MILANO - GENOVA - COMO  
ROMA - Via del Tritone n. 123 - Telefono 43-642

## DA DOMANI LUNEDI' 2 LUGLIO GRANDE LIQUIDAZIONE SCAMPOLI

Troverete SCAMPOLI per Mare, Monti, Laghi, SCAMPOLI in Seta, Organdis, Colone, Popeline, Cretonne, Rayon, Macramé Lamé, Velluti lana e 100 altre qualità

## VERE OCCASIONI A PREZZI SBALORDITIVI!!

IMPORTANTISSIMO!  
Vengono messi in liquidazione SCAMPOLI delle nostre Filiali di MILANO, GENOVA, COMO. Quindi disegni e qualità nuove per la città di ROMA sempre a prezzi eccezionali

Durante la Liquidazione SCAMPOLI la vendita dei Tessuti MODELLO a metraggio continua nel Salone interno, a prezzi FORTEMENTE RIBASSATI

ORARIO DI VENDITA: dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20

# Marco

TESSUTI MODELLO  
ROMA - Via del Tritone n. 123 - Telefono 43-642

## FERMATEVI ANCHE VOI DAVANTI ALLE VETRINE di CONSAR



CONSTATERETE CHE NON ESISTONO PREZZI PIU' BASSI  
PAGANDO IN SEI RATE POTRETE ACQUISTARE  
VESTITI DI PURA LANA da L. 6.900 in poi  
GIACQUE FANTASIA da 4.200  
PANTALONI ESTIVI da 1.800  
DRAPPERIA da 1.800

IN VIA OSTIENSE  
Visitate i nostri reparti di Lanerie, Seterie, Tappeserie  
Calze, Camicie e tutti gli articoli di Abbigliamento

# Consar

V. APPIA NUOVA 42-44 - TELEF. 760669  
V. OSTIENSE 27 - TELEF. 593051

## Non si ripete!

Vera svendita estiva a prezzi di liquidazione di  
BORSETTE BIANCHE - VALIGIERA - VENTAGLI  
ECCELLENTI OCCASIONI in  
CINTURE - BUSTE LEGALI - PORTAFOGLI

DECCIO - Via dei Prefetti, 33-33 a

# MAGAZZINI BRANCACCIO

TESSUTI DI FIDUCIA  
Via delle Statute, 74-80 (angolo Via Merulana, 33)

DA DOMANI  
Seanpoli  
E SALDI CON SCONTI DAL 20 AL 50%

## LA CRICCA DI TEHRAN AGLI ORDINI DEI COLONIALISTI La Anglo-Iranian stipendiava ministri e deputati persiani

Documenti segreti rinvenuti nella sede dell'AIOC con i conti delle spese sostenute per corrompere la stampa

TEHRAN, 30. — clamorose testimonianze sui legami tra i membri della corrotta cricca dirigente persiana e gli imperialisti sono pubblicate alla luce a Teheran. Il 29 giugno, il settimanale Teherane Mosavar ha riferito il contenuto dei documenti trovati dalle autorità iraniane presso la sede del Centro d'Informazioni dell'ex Anglo-Iranian Oil Co.

Tra questi documenti sono le liste degli agenti segreti e delle spie dell'AIOC come pure di altri interessi. Le liste contengono i nomi di molti diplomatici, ex ministri, deputati, senatori, proprietari di giornali ecc.

« Teherane Mosavar » afferma che il Primo Ministro Mossadek avrebbe ordinato di non rendere pubblici questi documenti al fine di evitare « disordini ».

Un omicida arrestato 12 anni dopo il delitto

Uccise uno dei dimostranti durante una manifestazione popolare antifascista nel 1939 a Savigliano di Puglia

MILANO, 30. — Un omicida, cui ci pendeva un mandato di cattura emesso dalla Giustizia di Benevento, è stato arrestato nella nostra città dalla Squadra Mobile. Trattasi di certo Lorenzo Volpe, di 38 anni, nativo di Savigliano di Puglia, dove tutt'ora abitano sua moglie ed un figlio.

Il Volpe dal 1945, conviveva in un misero appartamento di Via delle Forze Armate n. 181 con una vedova, tale Maria Colli, alla quale aveva tacito di essere ammogliato. Dalla relazione erano nati due bambini che si sono aggiunti al quarto della Colli. Reducendo dall'Africa Orientale il Volpe il 17 maggio del 1939 a Savigliano di Puglia, mentre si era unito ad una pattuglia di carabinieri tentava di reprimere con

le armi una manifestazione popolare antifascista associata in un'aula di protesta contro l'eccessivo aumento delle tasse, era stato fatto segno ad alcuni colpi di pistola. In seguito, lo sparatore veniva ucciso dal Volpe con un colpo di moschetto.

Il fatto veniva portato in Tribunale e il Volpe, dopo quindici mesi di carcere, veniva assolto essendo stata riconosciuta la legittima difesa. Successivamente il processo veniva però riaperto e il Volpe, per sottrarsi ad un nuovo arresto, si era portato a Milano abbandonando la famiglia.

## Il costruttore

Il costruttore

